

Se va in porto il biglietto "Formula" risparmio di 39 euro per i pendolari

# Trasporti: «Non chiediamo miracoli»

**SALUZZO** - «Mettere in sicurezza la Saluzzo Savigliano, utilizzando velobox e dissuasori di velocità, trovare un sistema per il transito dei mezzi agricoli, e completare le tangenziali di Saluzzo e Savigliano». Questo in estrema sintesi il pensiero Francesco Balocco sul problema della viabilità locale. Lunedì 23 novembre l'assessore regionale ai trasporti è stato l'ospite illustre nell'incontro "Parliamo Di", che si è tenuto presso la sala degli Specchi della caserma Musso. Se l'assessore risponde a tratti in modo generico, e con concetti più volte sentiti e mai messi in pratica, la serata almeno è servita per fissare alcuni punti fermi. Il primo è il biglietto "For-



Da sinistra Arnolfo, Calderoni, Balocco, Galleano e Allemano

mula" per i pedonali verso Torino, con la richiesta giunta da più parti di estendere il biglietto anche alla tratta Saluzzo-Savigliano, per generare un risparmio ai viaggiatori, che potrebbero così spendere 39 euro in meno al mese sul percorso Saluzzo-Torino misto

gomma-ferro. «Mi sembra una cosa fattibile - ha detto Balocco - possiamo prenderla in considerazione passando la palla ai tecnici che analizzeranno la trafila per mettere in atto questa soluzione». Sulla questione della ferrovia saluzzese Balocco è più esplicito, la-

sciando poche speranze di rivedere i treni nella stazione: «Possiamo riprendere in esame la questione, ma le speranze di una riapertura dipendono da come verrà imposta la gara. Il futuro delle risorse per gestire i trasporti non è nell'aumento delle risorse, ma nell'utilizzo del sistema e nel renderlo attrattivo. Il nostro obiettivo è di arrivare a far sì che i biglietti coprano interamente i costi». E se come ha ricordato Clemente Galleano di Bus Company il treno costa quasi 5 volte l'autobus, il futuro dei treni allora non può che essere segnato. «In 4 anni abbiamo incrementato del 25-30% la nostra utenza - spiega Galleano -. Attualmente compiamo 150.000 km

annui per il servizio sostitutivo verso Savigliano, utilizzato complessivamente da 66.317 persone all'anno». E a fine serata rimane come un monito per la politica regionale l'appello del sindaco Mauro Calderoni: «Non chiediamo miracoli, non vogliamo che si risolva in un anno quello che non si è potuto risolvere in tanti anni precedenti. Il nostro territorio è marginale ma non emarginato. Chiediamo pianificazione dei problemi viabilità per raggiungimento rete autostradale così come collegamento con città metropolitana. Chiediamo alcuni servizi minimi, attenzione rispetto per le valli del Monviso».

fabrizio scarpì